



CONFEDERAZIONE UNITARIA QUADRI

CONFEDERQUADRI

REPRESENTING PEOPLE THROUGH IDEAS

MANOVRA 2027 DA 23,5 MILIARDI

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2027

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Commissione Europea e al Parlamento il Documento Programmatico di Bilancio 2027, con cui viene fissata la Manovra 2027 che prevede impieghi per circa euro 23,5 miliardi e le coperture che li finanziano. Il documento indica i destinatari delle risorse e chi le finanzierà.

Le famiglie e la spesa sociale sono sostanzialmente la prima voce di spesa. Il settore finanziario, la revisione della spesa dei ministeri e i giochi concorrono alle coperture.

Il Consiglio dei Ministri ha rinviato l'illustrazione delle linee della Manovra contenute nel Documento programmatico di bilancio. Le singole misure (dal fisco agli aiuti contro il caro energia) saranno contenute nel disegno di legge di bilancio dopo l'avvenuto confronto con la Commissione Europea. Secondo le tabelle del DPB 2027:

- il deficit sale al 3,4% del PIL nel 2027 e al 3,2% nel 2028, contro il 2,9% previsto per il 2026;
- la spesa netta cresce del 3,3% nel 2027 e dell'1,9% al netto della clausola di salvaguardia nazionale, entro il limite raccomandato dal Consiglio dell'UE;
- la clausola di salvaguardia vale fino a 0,3 punti percentuali di PIL l'anno per la difesa e altrettanti per la sicurezza energetica, nel 2027 e nel 2028;
- la Commissione europea adotta il parere sul documento entro il 30 novembre, ai sensi dell'art. 7, par. 1, del Regolamento (UE) n. 473/2013.

DPB 2027 APPROVATO IN CDM E INVIATO A BRUXELLES

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento Programmatico di Bilancio 2027 su proposta del Ministro dell'Economia, e il MEF lo ha inviato il 15 ottobre alla Commissione europea e al Parlamento Europeo, nel termine annuale fissato dall'art. 6, par. 1, del Regolamento (UE) n. 473/2013.

Il documento conferma gli obiettivi del DPFP (Documento programmatico di finanza pubblica) votato dalle Camere.

La spesa netta, comprensiva degli spazi della clausola di salvaguardia, crescerà del 3,3% nel 2027, dell'1,7% nel 2028 e dello 0,2% nel 2029. Al netto della clausola di salvaguardia, la crescita sarà dell'1,9%, dell'1,7% e dell'1,5%, entro i limiti della raccomandazione del Consiglio dell'UE, come riporta il comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 192 del 13 ottobre. Il testo del Documento Programmatico di Bilancio 2027 (pubblicato dal MEF) contiene le tavole sui conti pubblici e sull'impatto della manovra. Il parere della Commissione Europea è atteso entro il prossimo 30 novembre.

MANOVRA DA 23,5 MILIARDI: IMPIEGHI E COPERTURE DEL DOCUMENTO

Le voci di impiego della tabella I.6-1 del DPB valgono nel complesso circa lo 0,98% del PIL nel 2027, pari a circa 23,5 miliardi di euro. Le nuove coperture si fermano allo 0,43% del PIL, circa 10,3 miliardi, e il saldo, lo 0,54% del PIL, circa 13 miliardi, è a carico del deficit.

VOCI DI IMPIEGO 2027

✓ <u>Politiche per la famiglia e spesa sociale</u>	0,21% del PIL, circa 5 miliardi
✓ <u>Difesa</u>	0,19% del PIL, circa 4,6 miliardi
✓ <u>Sostegno alle imprese</u>	0,14% del PIL, circa 3,4 miliardi
✓ <u>Infrastrutture</u>	0,13% del PIL, circa 3,1 miliardi
✓ <u>Sanità</u>	0,10% del PIL, circa 2,4 miliardi

✓ <u>Misure fiscali</u>	0,09% del PIL, circa 2,2 miliardi
✓ <u>Fondo sentenze, misura una tantum</u>	0,08% del PIL, circa 1,9 miliardi
✓ <u>Enti territoriali e altri interventi</u>	0,04% del PIL, circa 1 miliardo

Le **famiglie** sono la prima destinazione della manovra. Il DPB indica come priorità la tutela del potere d'acquisto, con particolare attenzione ai nuclei più fragili, e la voce politiche per la famiglia e spesa sociale vale circa 5 miliardi nel 2027.

Per le **imprese** il documento prevede interventi sulla competitività, il sostegno ai prezzi dell'energia elettrica per una quota dei consumi e maggiori contributi agli investimenti in impianti fotovoltaici, biometano e riconversione degli impianti a biogas. Queste voci si aggiungono alle misure per le imprese in Manovra 2027 allo studio su intelligenza artificiale, cloud e iperammortamento.

Le **misure fiscali** valgono circa 2,2 miliardi nel 2027, meno dei circa 2,7 miliardi di coperture indicati lo scorso 29 settembre dal viceministro dell'Economia per estendere fino a 60mila euro l'aliquota IRPEF del 33%. Poiché il DPB non attribuisce importi alle singole misure, l'esito della riforma IRPEF 2027 dipende dal disegno di legge; la voce sale allo 0,21% del PIL nel 2028. Le risorse che finanziano la manovra si dividono tra contributi chiesti ai settori economici, risparmi dei ministeri e altre entrate.

COPERTURE 2027

✓ <u>Misure a carico del settore finanziario</u>	0,21% del PIL, circa 5 miliardi
✓ <u>Revisione della spesa dei ministeri</u>	0,05% del PIL, circa 1,2 miliardi
✓ <u>Misure in materia di giochi</u>	0,03% del PIL, circa 0,7 miliardi
✓ <u>Altre entrate e coperture</u>	0,14% del PIL, circa 3,4 miliardi
✓ <u>Impatto netto sul deficit</u>	0,54% del PIL, circa 13 miliardi

Il contributo del settore finanziario vale lo 0,21% del PIL nel 2027, circa 5 miliardi, per scendere poi allo 0,13% nel 2028 e allo 0,10% nel 2029. È la copertura più consistente, accanto alla revisione della spesa dei ministeri, che passerà dallo 0,05% allo 0,08% del PIL dal 2028, e alle misure sui giochi, tra lo 0,02% e lo 0,03% del PIL l'anno.

Il documento lascia al disegno di legge la forma del contributo e la sua ripartizione tra banche e assicurazioni.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La clausola di salvaguardia nazionale consente all'Italia maggiori spese per difesa e sicurezza energetica oltre il percorso di spesa netta. Il Governo intende usarla nel 2027 e nel 2028 fino a 0,6 punti di PIL l'anno, entro il limite dell'1,5% concesso dalla Commissione Europea, che l'8 ottobre ha raccomandato al Consiglio dell'UE di autorizzarla.

DEFICIT AL 3,4% NEL 2027

Con la manovra il deficit sale di circa 0,5 per cento rispetto alla legislazione vigente, salirà al 3,4% del PIL nel 2027 e al 3,2% nel 2028, per scendere al 2,3% nel 2029. Il debito pubblico tocca il 138,5% del PIL nel 2027 e scenderà al 136,6% nel 2029. Secondo il documento, il confronto con lo scenario tendenziale non richiede correzioni di bilancio nel 2027 e apre spazi per una manovra moderatamente espansiva nel 2028 e nel 2029. Il ritorno sotto il 3% previsto per il 2026 è la condizione per chiudere la procedura per disavanzo eccessivo aperta nel luglio 2024 secondo le regole del Patto di Stabilità. Al netto della clausola, secondo il Documento Programmatico di Bilancio (DPB), il deficit si manterrebbe sotto la soglia per tutto il periodo di previsione.

PARERE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Il Disegno di legge di bilancio sarà varato subito dopo il parere della Commissione Europea. Il Documento Programmatico di Bilancio prevede la definizione degli interventi del disegno di legge di bilancio all'esito del parere espresso dalle autorità europee sull'estensione della clausola di salvaguardia. Presumibilmente la definizione della manovra sarà definita entro la prima decade di novembre.

Successivamente vi sarà l'esame del ddl in Consiglio dei Ministri.

Dopo l'approvazione del Governo il testo sarà presentato alle Camere, dove le misure avranno efficacia normativa con la votazione conclusiva che comunque deve avvenire entro il prossimo 31 dicembre.

Cordialità.

Roma/Torino, 17 ottobre 2026

Il Presidente
Pietro Pisani